

TORNATA DEL 2 GENNAIO 1852

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Sorteggio degli uffizi — Seguito della discussione del bilancio passivo della guerra pel 1852 — Opposizioni del ministro della guerra, e del commissario regio alle riduzioni sulla categoria 1, Personale del Ministero della guerra — Parlano i deputati Daziani, Dabormida, Mellana, Durando, relatore — Approvazione delle categorie 1 e 2 — Opposizioni del commissario regio alle riduzioni sulla categoria 3, Personale dell'azienda generale — Osservazioni dei deputati Durando, relatore, Quaglia, Mellana, Viora, Lions, e del ministro della guerra — Approvazione della categoria ridotta e delle seguenti 4, 5, 6 e 7 — Proposizione d'aggiunta del deputato Cossato alla categoria 8 — Approvazione delle categorie 8 e 8bis — Mzione del deputato Iosti e proposizione del deputato Vicari sulla categoria 9 — Opposizioni del ministro della guerra — Approvazione della categoria 9 — Proposizioni dei deputati Depretis, Bottone e Botta sulla categoria 10 — Opposizioni del ministro e del relatore — Osservazioni dei deputati Quaglia, Mellana e Iosti — Reiezione delle riduzioni, e approvazione della categoria 10 — Osservazioni del deputato Mellana sulla categoria 11, Fanteria — Proposizioni dei deputati Polto, Avigdor e Pescatore — Parlano il ministro della guerra, ed i deputati Durando, relatore, Lions, Depretis, Iosti e Mantelli — Reiezione della proposta Polto — Proposte dei deputati Pescatore e Chiarle.*

La seduta è aperta alle ore 1 3/4 pomeridiane.

(Si procede all'estrazione degli uffizi.) (1).

PRESIDENTE. Gli uffizi sono convocati per domani ad un'ora precisa.

CAVALLINI, segretario, dà lettura del processo verbale della precedente tornata.

PRESIDENTE. Pongo ai voti l'approvazione del processo verbale.

(È approvato.)

Essendo presente all'adunanza il deputato Andrea Stallo lo invito a prestare il giuramento.

STALLO, presta il giuramento.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO PASSIVO DELL'AZIENDA DELLA GUERRA PEL 1852.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del bilancio passivo della guerra. La Camera ha già deliberato di passare alla discussione delle categorie.

PARTE I — Spese ordinarie — Categoria 1, Ministero di

(1) Gli uffizi si costituirono poi come segue:

UFFICIO I. *Presidente, Cadorna — Vice-presidente, Bertini — Segretario, Berutti — Commissario per le petizioni, Chiarle.*

UFFICIO II. *Presidente, Moffa di Lisio — Vice-presidente, Falqui-Pes — Segretario, Peyrone — Commissario per le petizioni, Buffa.*

UFFICIO III. *Presidente, Lanza — Vice-presidente, Demarchi — Segretario, Polto — Commissario per le petizioni, Notta.*

UFFICIO IV. *Presidente, Iosti — Vice-presidente, Ricci Vincenzo — Segretario, Marco — Commissario per le petizioni, Riccardi.*

UFFICIO V. *Presidente, Pinelli — Vice-presidente, Bonavera — Segretario, Cavallini — Commissario per le petizioni, Demaria.*

UFFICIO VI. *Presidente, Bottone — Vice-presidente, Daziani — Segretario, Audisio — Commissario per le petizioni, Gianone.*

UFFICIO VII. *Presidente, Dabormida — Vice-presidente, Arconati — Segretario, Airenzi — Commissario per le petizioni, Angius.*

guerra (personale), portata dal Governo a lire 236,390 32, e ridotta dalla Commissione a lire 228,300.

LA MARMORA, ministro della guerra. La Commissione ha proposta una riduzione di 16,000 lire.

PRESIDENTE. Sulla categoria 1 vi è una diminuzione di 8090 32 e sulla categoria 1bis 4000.

LA MARMORA, ministro della guerra. Siccome la Commissione propose un'altra riduzione di lire 8000 alla categoria 43, *Personale in eccedenza al Ministero, spese straordinarie*, così la riduzione totale sul Ministero ascende a lire 16,000.

Io pregherei la Camera a voler prendere in considerazione le ingenti economie che si sono già attuate nel Ministero della guerra. Non è che io intenda di mantenere per l'avvenire la spesa quale fu portata attualmente al bilancio, poichè, semplificando l'amministrazione, diminuendo il lavoro, si spera di pervenire non solo ad eseguire la proposta della Commissione, ma anche a minor somma; ma l'accoglierla adesso cagionerebbe perturbazione, e forse grandi incagli nella spedizione delle pratiche. Dacchè sono al Ministero, le economie fatte sommano a lire 37,000; si è diminuito (*Leggendo*) « un segretario generale che aveva lo stipendio annuo di lire 7000; fu diminuito un altro impiegato a lire 2200, un altro a lire 1800, un altro a lire 1200, un altro a lire 1000, un altro 3500, un altro lire 4000, un altro lire 2200, un altro di lire 2000; » in una parola le riduzioni sommano a lire 37,000. Finchè non sarà posta in vigore la nuova legge sulle amministrazioni generali e sulle contabilità, sarebbe incagliare il servizio l'attuare la riduzione proposta dalla Commissione. Per conseguenza io prego la Camera di volere diminuirla solo di metà, portarla cioè a lire 4000 per le spese ordinarie, e a lire 4000 per le spese straordinarie.

PRESIDENTE. La variazione non potrebbe farsi che sulla categoria 1.

DAZIANI. Domando la parola.

La ragione per cui la Commissione si è determinata a votare questa riduzione consiste specialmente in ciò, che in tutti gli altri bilanci si fecero delle riduzioni assai importanti